3.2 Adria-Rosolina Mare-Chioggia. La Via delle Valli.

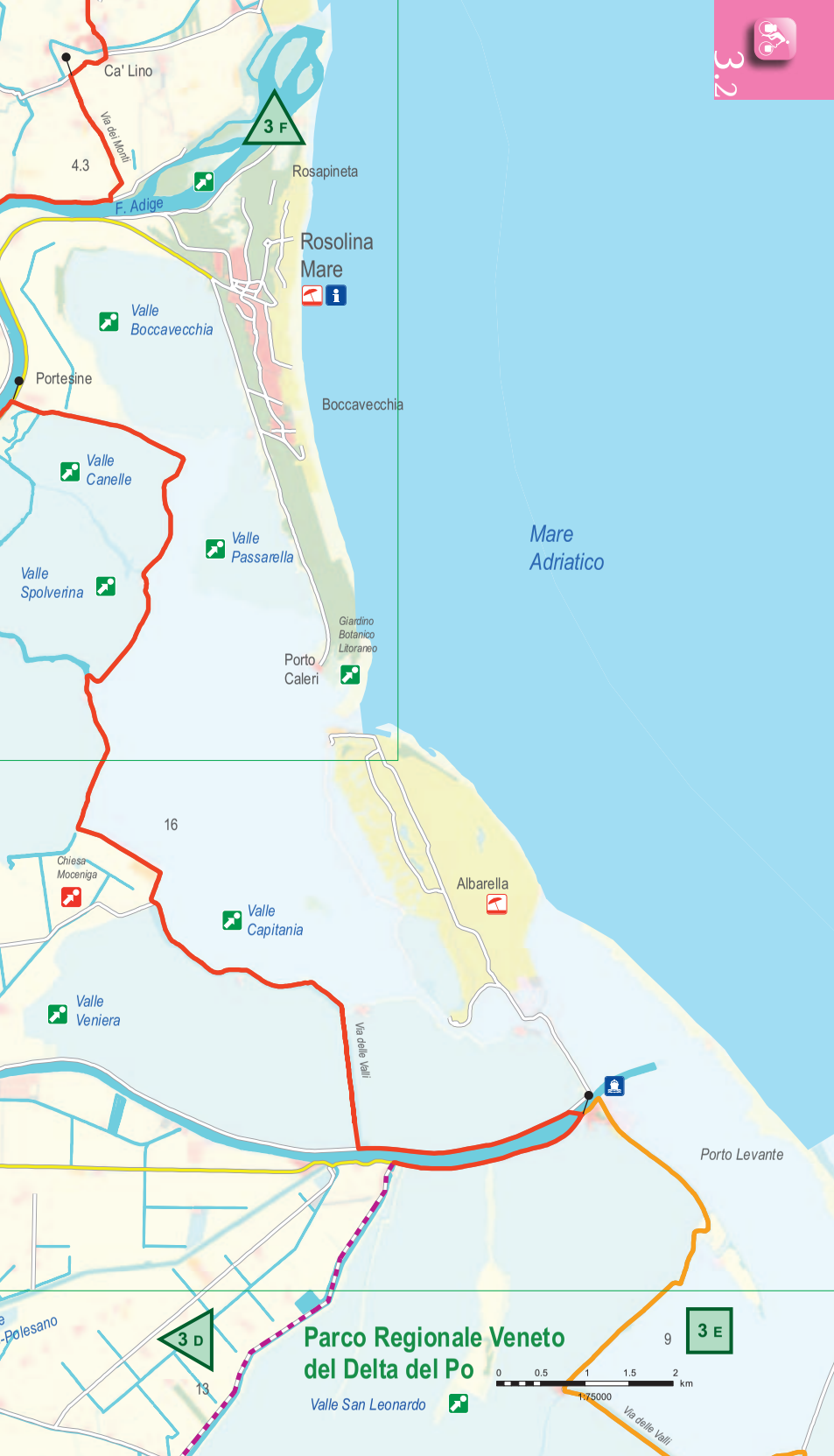
Seconda tappa
Lunghezza: *km 75*
Difficoltà: ⊛⊛

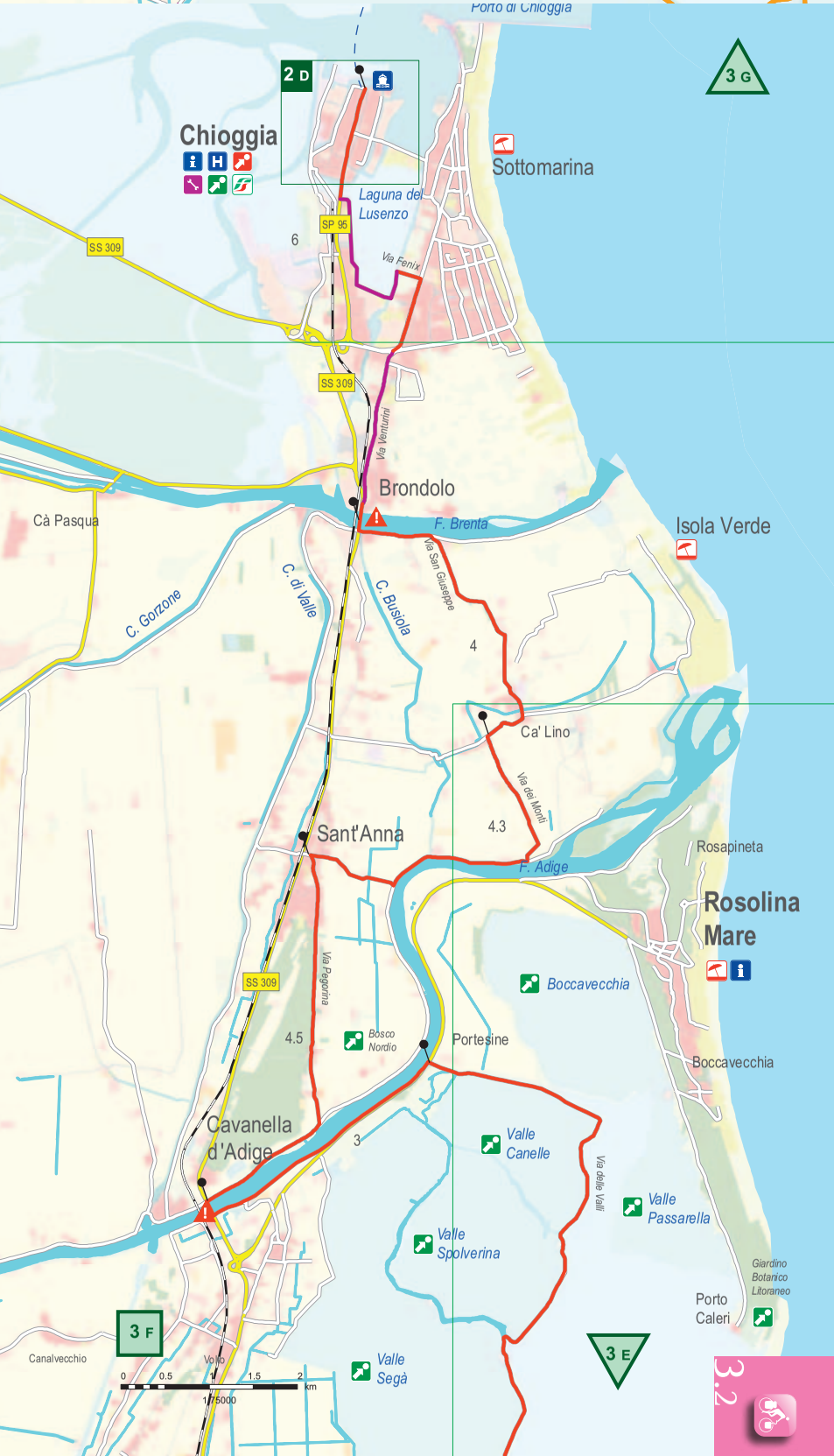
La seconda tappa di questo itinerario anfibio è una sorta di immersione nel **Parco naturale del Delta del Po.**

Si lascia **Adria** seguendo l'argine del Canalbianco, una via d'acqua ancora oggi frequentata da imbarcazioni commerciali e turistiche, fino a **Porto Viro** per risalire sull'argine del **Po** (1) nei pressi della notevole conca di navigazione che mette in collegamento il ramo principale del fiume Po di Venezia con il Po di Levante. Lasciate le ultime case della cittadina polesana, che custodisce le importanti dune fossili, il paesaggio diventa rarefatto: dall'alto dell'argine è possibile seguire con lo sguardo da un lato il placido fluire delle acque e dall'altro infinite distese coltivate a cereali, dove spuntano isolate le basse case rurali. In località **Villaregia** i campi coltivati lasciano il posto alle valli da pesca. Il percorso prosegue lungo una bella strada campestre ciclabile

che passa vicino ad alcune idrovore, simbolo della bonifica meccanica iniziata ai primi del Novecento. Le numerose idrovore garantiscono ancora la sicurezza idraulica, permettendo ai canali di bonifica di riversare le acque in mare. Il percorso si interrompe a Porto Levante dove un servizio barca + bici permette di passare sull'altra sponda, nei pressi di **Albarella**. Si resta in un contesto rarefatto e isolato dove i rumori sono ovattati, la luce si specchia nell'acqua e la brezza marina trasporta l'intenso profumo di salsedine. Questo scenario incantevole non cambia nemmeno quando si imbocca la via delle valli, una strada asfaltata che inizia con la Valle Sagreda e la Valle Capitania. In questi ambienti acquatici è frequente osservare grandi colonie di **fenicotteri rosa** (2). Siamo ormai giunti sull'Adige. Prima di attraversarlo è possibile seguirlo fino alla foce arrivando alle spiagge di **Rosolina Mare** e al notevole Giardino Botanico di **Porto Caleri** (3). Una volta attraversato il fiume si entra nel Dogado, ovvero la terra dei Dogi. Il paesaggio ora cambia con il bosco Nordio, un prezioso relitto di bosco planiziale attorniato da distese di campi dove si coltiva il radicchio di Chioggia. L'ultimo ponte, quello sul Brenta, consente di arrivare nella città attorniata dalla **Laguna di Lusenzo**.

Porto Viro
Collettore Padano-Polesano
Parco Regionale Veneto del Delta del Po
Valle San Leonardo
9
13
3 E
3.2
Via delle Valli
SS 309
Contarina
Centro Visitatori - Parco
Mea
Idrovora
Barchessa Ravagnan
10
F. Po di Maistra
12
Valle Pisani
Maestrazz
SS 309
Ca' Cappellino
Frazione Villaregia
San Giorgio
Piano
SP 37
Ca' Pisani
3 C
Frazione Villaregia
0 0.5 1 1.5 2 km
1:75000
Ca' Venier
3 D
F. Po di Venezia
Villaregia
Porto Tolle
SP 35
Tolle


Ca' Lino
Via dei Monti
4.3
3 F
F. Adige
Rosapineta
Rosolina Mare
Valle Boccavecchia
Portesine
Boccavecchia
Valle Canelle
Valle Passarella
Valle Spolverina
Mare Adriatico
Giardino Botanico Litoraneo
Porto Caleri
16
Chiesa Moceniga
Albarella
Valle Capitania
Valle Veniera
Via delle Valli
Porto Levante
3 D
13
Parco Regionale Veneto del Delta del Po
Valle San Leonardo
9
3 E
0 0.5 1 1.5 2 km
1:75000
Via delle Valli


Porto di Chioggia
3 G
2 D
Chioggia
Sottomarina
Laguna del Lusenzo
SP 95
6
SS 309
Via Fenix
SS 309
Via Venturini
Brondolo
F. Brenta
Cà Pasqua
C. Gorzone
C. di Valle
C. Busiola
Via San Giuseppe
4
Isola Verde
Ca' Lino
Via dei Mordi
4.3
Sant'Anna
F. Adige
Rosapineta
Rosolina Mare
Boccavecchia
SS 309
Via Pegorina
4.5
Bosco Nordio
Portesine
Boccavecchia
Cavanella d'Adige
3
Valle Canelle
Via delle Valli
Valle Passarella
Valle Spolverina
Giardino Botanico Litoraneo
Porto Caleri
3 F
3 E
Canalvecchio
Volto
Valle Segà
0 0.5 1 1.5 2 km
1:75000
3.2